

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. - Patti Territoriali Area Nord Pontina - Comune di Aprilia (LT): Ditta Albergo Le Palme Srl - Approvazione progetto di ampliamento dell'albergo esistente in variante al P.R.G.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali";

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati;

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali;

Che il Protocollo di Intesa, siglato anche dalla Regione Lazio a Latina in data 13 febbraio 1997, inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma;

Che nell'ambito del medesimo protocollo d'intesa la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta dell'Ente promotore;

Che, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento;

Che l'Amministrazione Comunale di Aprilia, ha approvato il progetto in variante al PRG con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 03.8.2000 avverso alla quale, come da attestazione del Segretario Generale in data 08.6.2001, non sono state presentate osservazioni;

Che l'Amministrazione Provinciale di Latina ed il Comune di Aprilia, con note rispettivamente n. 37084 del 13.08.2001 e n. 31279 del 02.8.2001, hanno chiesto al Presidente della Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere detto Accordo, in quanto il progetto è stato esaminato dal Comitato Promotore con esito favorevole;

Che l'area, identificata al catasto al foglio 136 particella 708, per un totale di 7320 mq, sulla quale verrà realizzato l'intervento è attualmente destinata a zona E sottozona E2 Agricola vincolata;

Che si rende pertanto necessario variare l'attuale destinazione a zona D sottozona D1 Servizi privati con i parametri e gli indici che si desumono dal progetto;

Che sull'area non sono presenti vincoli archeologici né paesaggistici;

Che a tal fine il Presidente della Regione Lazio ha convocato apposita Conferenza di servizi, conclusasi positivamente, in Roma in data 24.6.2002;

Che nel corso della stessa è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto;

Che nell'ambito della medesima sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta di rito;

Che la ASL di Latina pur regolarmente convocata alla Conferenza di servizi non è intervenuta ai lavori;

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso alla suddetta Azienda in data 05.7.2002 con nota prot. n. 61635;

Che la ASL di Latina non ha fatto pervenire osservazioni in dissenso e pertanto si considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90;

Che nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pertanto pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;

PRESO ATTO

Dell'allegato verbale della Conferenza di servizi del 24.6.2002;

Della dichiarazione di non competenza della Soprintendenza BB.AA. per il Lazio, rilasciata a seguito di certificazione del Comune di Aprilia di inesistenza di vincoli ex D.L. 29.10.99 n. 490 resa con nota prot. 7748 del 21.6.2002;

Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per il Lazio reso con nota prot. 4101 del 14.3.2002;

Della dichiarazione di non competenza dell'Area decentrata di Latina del Dipartimento OO.PP. e Servizi per il territorio, rilasciata ai sensi della L.R. 43/77 con prescrizioni resa in conferenza di servizi del 24.6.2002;

Del parere favorevole del Dip.to Urbanistica e Casa Area 13 E, rilasciato in Conferenza di servizi del 24.6.2002;

Del parere favorevole con prescrizioni del Dip.to Ambiente e Protezione Civile reso con nota prot. 7777 del 12.3.2002;

Della dichiarazione di esclusione da procedure VIA resa con nota del Dip.to Ambiente e Protezione Civile prot. 164078 del 29.11.2001

Del parere favorevole del Dip.to Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale – Area 11 F, reso nell'ambito della Conferenza di servizi, nel corso della seduta del 14.11.2001 e confermato nella seduta del 11.6.2002, relativamente agli Usi Civici;

Dell'autorizzazione allo scarico da parte della Provincia di Latina acquisita con nota prot. 3232 del 18.7.2001 a seguito di istruttoria e parere favorevole della ASL di Latina per l'aspetto igienico sanitario reso in data 05.6.2001;

Del parere favorevole rilasciato dal Comando Provinciale di Latina del VVF reso con nota prot. 11429/VI/18029 del 18.1.2000;

Della dichiarazione resa con nota prot. 8814 del 01.3.2002 del Settore VI Ufficio LLPP del Comune di Aprilia sulla la viabilità d'accesso denominata Via Candigliano che è una traversa

a fondo cieco della Strada Provinciale Genio Civile costituente strada di lottizzazione privata aperta al pubblico transito e che detta area è stata ricompresa nella perimetrazione dei nuclei abusivi adottata con DCC n 13 del 6 marzo 1998;

Del parere favorevole del Comune di Aprilia nel rispetto dello schema di convenzione rilasciato in Conferenza di servizi del 24.6.2002;

Dell'allegato schema di Accordo di Programma ;

VISTO

Il progetto, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione generale con approfondimento delle opere previste nel quadro del programma di investimenti
- Relazione asseverata inerente la regolarità della situazione edilizia
- Schema di convenzione
- Analisi territoriale
- Indagine agropedologica
- Relazione geologica
- Tav. 1 - Planimetrie ubicative;
- Tav. 2 - Stralcio di PRG adottato e proposta di variante
- Tav. 3 - Situazione dello stato attuale e proposta di progetto;
- Tav. UNICA - Progetto architettonico

CONSIDERATO

Che l'intervento comporta incremento occupazionale;

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'accordo;

RITENUTO

Di aderire all'Accordo in oggetto;

VISTO

Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

La L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.;

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. - Patti Territoriali Area Nord Pontina - Comune di Aprilia (LT): Ditta Albergo Le Palme Srl - Approvazione progetto di ampliamento dell'albergo esistente in variante al P.R.G.

14 GEN. 2003

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

ACCORDO DI PROGRAMMA DEL

ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. - Patti Territoriali Arca Nord Pontina - Comune di Aprilia (LT); Ditta Albergo Le Palme Srl - Approvazione progetto di ampliamento dell'albergo esistente in variante al P.R.G.

PREMESSO

Che la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali";

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati;

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali;

Che il Protocollo di Intesa, siglato anche dalla Regione Lazio a Latina in data 13 febbraio 1997, inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma;

Che nell'ambito del medesimo protocollo d'intesa la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta dell'Ente promotore;

Che, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento;

Che l'Amministrazione Comunale di Aprilia, ha approvato il progetto in variante al P.R.G. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 03.8.2000 avverso alla quale, come da attestazione del Segretario Generale in data 08.6.2001, non sono state presentate osservazioni;

Che l'Amministrazione Provinciale di Latina ed il Comune di Aprilia, con note rispettivamente n. 37084 del 13.08.2001 e n. 31279 del 02.8.2001, hanno chiesto al Presidente della Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere detto Accordo, in quanto il progetto è stato esaminato dal Comitato Promotore con esito favorevole;

Che l'arca, identificata al catasto al foglio 136 particella 708, per un totale di 7320 mq, sulla quale verrà realizzato l'intervento è attualmente destinata a zona E sottozona E2 Agricola vincolata;

Che si rende pertanto necessario variare l'attuale destinazione a zona D sottozona D1 Servizi privati con i parametri e gli indici che si desumono dal progetto;

Che sull'arca non sono presenti vincoli archeologici né paesaggistici;

Che a tal fine il Presidente della Regione Lazio ha convocato apposita Conferenza di servizi, conclusasi positivamente, in Roma in data 24.6.2002;

Che nel corso della stessa è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto;

Che nell'ambito della medesima sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta di rito;

Che la ASL di Latina pur regolarmente convocata alla Conferenza di servizi non è intervenuta ai lavori;

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso alla suddetta Azienda in data 05.7.2002 con nota prot. n. 61635;

Che la ASL di Latina non ha fatto pervenire osservazioni in dissenso e pertanto si considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90;

Che nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pertanto pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;

PRESO ATTO

Dell'allegato verbale della Conferenza di servizi del 24.6.2002;

Della dichiarazione di non competenza della Soprintendenza BB.AA. per il Lazio, rilasciata a seguito di certificazione del Comune di Aprilia di inesistenza di vincoli ex D.L. 29.10.99 n. 490 resa con nota prot. 7748 del 21.6.2002;

Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per il Lazio reso con nota prot. 4101 del 14.3.2002;

Della dichiarazione di non competenza dell'Area decentrata di Latina del Dipartimento OO.PP. e Servizi per il territorio, rilasciata ai sensi della L.R. 43/77 con prescrizioni resa in conferenza di servizi del 24.6.2002;

Del parere favorevole del Dip.to Urbanistica e Casa Area 13 E, rilasciato in Conferenza di servizi del 24.6.2002;

Del parere favorevole con prescrizioni del Dip.to Ambiente e Protezione Civile reso con nota prot. 7777 del 12.3.2002;

Della dichiarazione di esclusione da procedure VIA resa con nota del Dip.to Ambiente e Protezione Civile prot. 164078 del 29.11.2001

Del parere favorevole del Dip.to Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - Area 11 F, reso nell'ambito della Conferenza di servizi, nel corso della seduta del 14.11.2001 e confermato nella seduta del 11.6.2002, relativamente agli Usi Civici;

Dell'autorizzazione allo scarico da parte della Provincia di Latina acquisita con nota prot. 3232 del 18.7.2001 a seguito di istruttoria e parere favorevole della ASL di Latina per l'aspetto igienico sanitario reso in data 05.6.2001;

Del parere favorevole rilasciato dal Comando Provinciale di Latina del VVF reso con nota prot. 11429/VI/18029 del 18.1.2000;

Della dichiarazione resa con nota prot. 8814 del 01.3.2002 del Settore VI Ufficio LLPP del Comune di Aprilia sulla la viabilità d'accesso denominata Via Caudigliano che è una traversa a fondo cieco della Strada Provinciale Genio Civile costituente strada di lottizzazione privata aperta al pubblico transito e che detta area è stata ricompresa nella perimetrazione dei nuclei abusivi adottata con DCC n 13 del 6 marzo 1998;

Del parere favorevole del Comune di Aprilia nel rispetto dello schema di convenzione rilasciato in Conferenza di servizi del 24.6.2002;

CONSIDERATO

Che l'intervento comporta incremento occupazionale;

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, la Provincia di Latina rappresentata dal Presidente p.t. Paride Martella, il Comune di Aprilia rappresentato dal Sindaco p.t. , convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dai seguenti elaborati, che fanno parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3:

- Relazione illustrativa
- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione generale con approfondimento delle opere previste nel quadro del programma di investimenti
- Relazione asseverata inerente la regolarità della situazione edilizia
- Schema di convenzione
- Analisi territoriale
- Indagine agropedologica
- Relazione geologica
- Tav. 1 - Planimetrie ubicative;
- Tav. 2 - Stralcio di PRG adottato e proposta di variante
- Tav. 3 - Situazione dello stato attuale e proposta di progetto;
- Tav. UNICA - Progetto architettonico

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale limitatamente alle aree interessate dagli interventi attualmente destinate a:

zona E sottozona E2 Agricola vincolata;

che mutano la destinazione delle stesse a:

zona D sottozona DI Servizi privati con i parametri e gli indici che si desumono dal progetto;

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Soprintendenza Archeologica per il Lazio

1. I lavori di scavo per la realizzazione di nuove strutture siano effettuati alla presenza di personale della Soprintendenza Archeologica per il Lazio previa comunicazione della data di inizio dei lavori;

Comando Provinciale VVF di Latina

2. I lavori siano eseguiti in conformità di quanto illustrato nei disegni, nella relazione tecnica e documentazione allegati e nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza non espressamente richiamate negli elaborati;

Dir.Reg.le OO.PP. e Servizi per il territorio

3. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesto il parere di valutazione tecnico economica ai sensi della L.R. 43/1977;

Dir.Reg.le Ambiente e Protezione Civile

4. Siano rispettate tutte le indicazioni riportate nello studio geologico allegato all'istanza;
5. in fase esecutiva si proceda all'esecuzione di sondaggi meccanici intesi ad accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni riscontrati corredando i relativi progetti di esauriente documentazione geomeccanica
6. il piano di posa delle fondazioni sia posizionato su litotipi omogenei, insista su un unico litotipo e sia superato lo strato di materiale pedogenizzato presente in sito;
7. siano realizzate opportune ed idonee linee di drenaggio e smaltimento delle acque piovane, con particolare attenzione per le zone dove può esistere il rischio di ristagno;
8. sia rispettata ogni vigente regolamentazione dal punto di vista igienico sanitario in ordine al trattamento e smaltimento delle acque reflue, per la possibilità di inquinamento della falda più superficiale;
9. ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con la normativa vigente in tema di costruzioni;

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Aprilia - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale di Aprilia entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per la Provincia di Latina: il Presidente

Per il Comune di Aprilia: Il Sindaco

Roma li